



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## ACCORDO

*per l'approvazione delle*



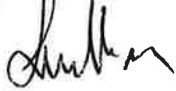
**“Linee guida per l'applicazione degli ammortizzatori sociali in deroga anno 2011”**

In data 7 dicembre 2010 presso la sede di Veneto Lavoro, via Ca' Marcello, Mestre,


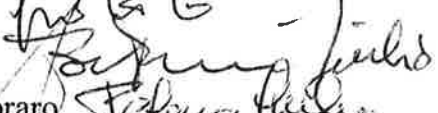
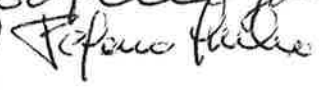




si sono incontrati

- l'Assessore alle Politiche del lavoro, dell'istruzione e della formazione On. Elena Donazzan, assistita dal dott. Sergio Trevisanato, Segretario Regionale all'istruzione e formazione, dal dott. Pierangelo Turri, Dirigente della Direzione Lavoro, dal dott. Sergio Rosato, Direttore di Veneto Lavoro, dal dott. Franco Chiaramonte di Italia Lavoro, dal dott. Alessandro Agostinetti della Direzione Lavoro.
- Sono presenti il dott. Michele Monaco e la dr.ssa Michela Agostini della Direzione Regionale del Ministero del Lavoro del Veneto
- i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali (*Indicare i presenti*):

Confindustria Veneto	Giampaolo Pedron
Confapi Veneto	Ciro Galeone
Confartigianato Veneto CLAUDIO NICOLÒ	Ferruccio Righetto Oscar Rigoni
FederArtigiani Casa Veneto	Umberto D'Aliberti
CNA Veneto	Luigi Fiorot
Coldiretti Veneto	Alberto Bertin
CIA Veneto	
Confagricoltura Veneto	Adolfo Andrichetti
Confcommercio Veneto	Luca Bertuola Eugenio Gattolin

-----	Michele Schiavinato	
Confesercenti Veneto	Marco Palazzo	
FederClaii Veneto	Ruggero Go	
Confcooperative Veneto	Francesco Brunello	
	Giuseppe Dal Zovo	
Legacooperative Veneto	Gianfranco Lucatello	
-----	Nicola Comunello	
-----		
Consilp Confprofessioni Veneto	Margherita Gonnella	
-----		

➤ i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori:

CGIL Veneto	Emilio Viafora	
	Patrizio Tonon	
	Fabrizio Maritan	
CISL Veneto	Franca Porto	
	Giulio Fortuni	
	Giancarlo Pegoraro	
UIL Veneto	Gerardo Colamarco	
	Giannino Rizzo	
CISAL Veneto	Mayer Bona	
UGL Veneto	Enea Passino	
Confisal Veneto	Anna Bettella	

Le parti presenti

Premesso che

- La valutazione congiunta sull'attuazione dell'Accordo Quadro sulle misure anticrisi, sottoscritto dalla Regione, dalle associazioni imprenditoriali e dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori, in data 5 febbraio 2009, ha messo in luce i buoni risultati conseguiti, confermando la validità della strategia adottata.

Considerato che

Si ritiene necessaria la stipula di un nuovo "accordo quadro", che, pur confermando le linee guida della precedente intesa, preveda, accanto alle misure adottate in materia di ammortizzatori sociali e collegate politiche attive del lavoro, un pacchetto di misure e interventi a sostegno dell'occupazione, tali da consentire, in

*(Handwritten signatures and initials scattered throughout the page, including a large signature on the left and several initials on the right and bottom.)*

un quadro di semplificazione, una più facile ricollocazione dei lavoratori licenziati nonché un ingresso facilitato delle giovani generazioni nel mercato del lavoro.

Ritenuto che:

- E' comunque necessario e urgente dare continuità agli ammortizzatori in deroga anche per l'anno 2011 in linea con quanto previsto dal predetto Accordo
- Visto l'art. 2, comma 36 della legge 203/2008 (legge finanziaria 2009) che prevede lo stanziamento di risorse per l'anno 2009;
- Visto il D.L. 185/2008, convertito con modifiche nella L. 2/2009, e successive modifiche e integrazioni che prevede il rinnovato quadro normativo in tema di ammortizzatori in deroga per il biennio 2009-2010;
- Visto l'art. 7 ter della legge 33/2009;
- Visto l'accordo quadro sulle misure anticrisi anno 2009, sottoscritto dalle parti sociali presso la Regione del Veneto in data 5 febbraio 2009;
- Visto l'accordo Stato Regioni del 12 febbraio 2009;
- Richiamati gli accordi Governo Regione Veneto del 16 aprile 2009, del 23 settembre 2009 e del 19 novembre 2009 che hanno assegnato risorse per la CIG in deroga anno 2009 e che hanno alimentato gli ammortizzatori in deroga per l'anno 2010;
- Richiamato l'accordo Regione Parti Sociali del 30 marzo 2009 in tema di CIG in deroga 2009 e le relative Linee guida sulle procedure del 19 maggio 2009;
- Richiamato l'accordo Regione Parti Sociali del 22 giugno 2009 in tema di ammortizzatori in deroga anno 2009;
- Richiamato l'accordo Regione Parti Sociali del 4 dicembre 2009 in tema di mobilità in deroga anno 2009.
- Richiamato l'accordo Regione Parti Sociali del 28 dicembre 2009 che ha definito le linee guida per la gestione degli ammortizzatori in deroga anno 2010;
- Richiamato l'accordo Regione Parti Sociali del 20 luglio 2010 in tema di mobilità in deroga anno 2010.
- Considerato che l'accordo Stato Regioni è in corso di rinnovo e che pertanto si rende necessario regolare il quadro per gli ammortizzatori in deroga anche per il 2011;
- Preso atto che gli ammortizzatori in deroga anno 2010 sono stati finanziati da Stato e Regione Veneto in virtù delle risorse assegnate con gli accordi sopra citati

convengono quanto segue

### 1. Premesse

1.le premesse formano parte essenziale del presente accordo e qui si intendono integralmente trascritte;

### 2. Approvazione

*Alto*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

*[Signature]*  
*[Signature]*

*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

1.E' approvato l'allegato documento "Linee guida per l'applicazione degli ammortizzatori sociali in deroga anno 2011" che costituisce parte integrante ed essenziale del presente accordo.

### 3. Finanziamento degli ammortizzatori in deroga anno 2011

1. Gli ammortizzatori in deroga anno 2011 sono finanziati sulle economie degli anni precedenti e sugli appositi stanziamenti che Governo e Regione del Veneto metteranno a disposizione sulla base del confronto con le parti sociali.
2. Sono confermate le ripartizioni finanziarie già concordate tra le parti sociali con gli accordi richiamati in premessa, per quanto riguarda le risorse CIG / Mobilità in deroga e i diversi settori d'intervento della CIG in deroga, fatte salve le verifiche di cui al successivo punto 5.

### 4. Fabbisogno Finanziario

1. La Regione avanzerà al Governo una congrua richiesta di finanziamento per gli ammortizzatori in deroga anno 2011 determinata in base alla stima in corso di elaborazione del fabbisogno ordinario legato all'andamento della crisi e a quello straordinario conseguenza degli eventi alluvionali che di recente hanno interessato il territorio regionale.
2. Le parti sociali e la Regione si incontreranno successivamente all'assegnazione statale per la definizione del quadro complessivo delle risorse per gli ammortizzatori in deroga alla luce delle risultanze della gestione dell'anno 2010.

### 5. Verifiche

1. Entro il 28 febbraio 2011 si darà luogo ad un incontro di verifica relativo alle Linee guida 2011, per valutare eventuali modifiche della disciplina vigente e dell'eventuale nuovo accordo Stato Regioni e del quadro più generale delle misure anticrisi che sarà definito dalle parti sociali con la Regione.
2. Sono previste altresì verifiche periodiche qualora si determinino situazioni non previste o non prevedibili in ordine alle ripartizioni finanziarie di cui al punto 3.

### 6. Norma transitoria

1. Per periodi ricompresi fino al 31/12/2010, le imprese direttamente interessate dagli eventi alluvionali possono accedere alla CIG in deroga senza la necessità della consultazione sindacale anche oltre i limiti di durata previsti dalle linee guida anno 2010. L'impresa dovrà presentare apposita domanda con le modalità previste dalle linee guida anno 2010. L'invio della domanda alla Regione in supporto cartaceo dovrà essere accompagnato da un'autocertificazione da redigere sulla base del modello che sarà messo a disposizione dalla Regione e pubblicato su CO. Le imprese potranno presentare la domanda di CIG entro e non oltre il 31 dicembre 2010. La Regione darà comunicazione delle domande presentate alle parti firmatarie del presente accordo.
2. Per i medesimi periodi, anche le imprese che sono indirettamente interessate dagli eventi alluvionali possono accedere alla CIG in deroga anche oltre i limiti di durata

previsti dalle linee guida anno 2010. In questo caso le imprese dovranno rispettare tutte le procedure ivi previste, ed, in particolare, la consultazione sindacale nella quale si dovrà dare esplicitamente atto delle specifiche circostanze che hanno determinato la crisi aziendale.

3. L'amministrazione regionale si riserva di effettuare verifiche e controlli sulle domande di CIG in deroga collegate agli eventi alluvionali.

4. Per l'anno 2011 troveranno applicazione le relative Linee guida..

le Organizzazioni Sindacali

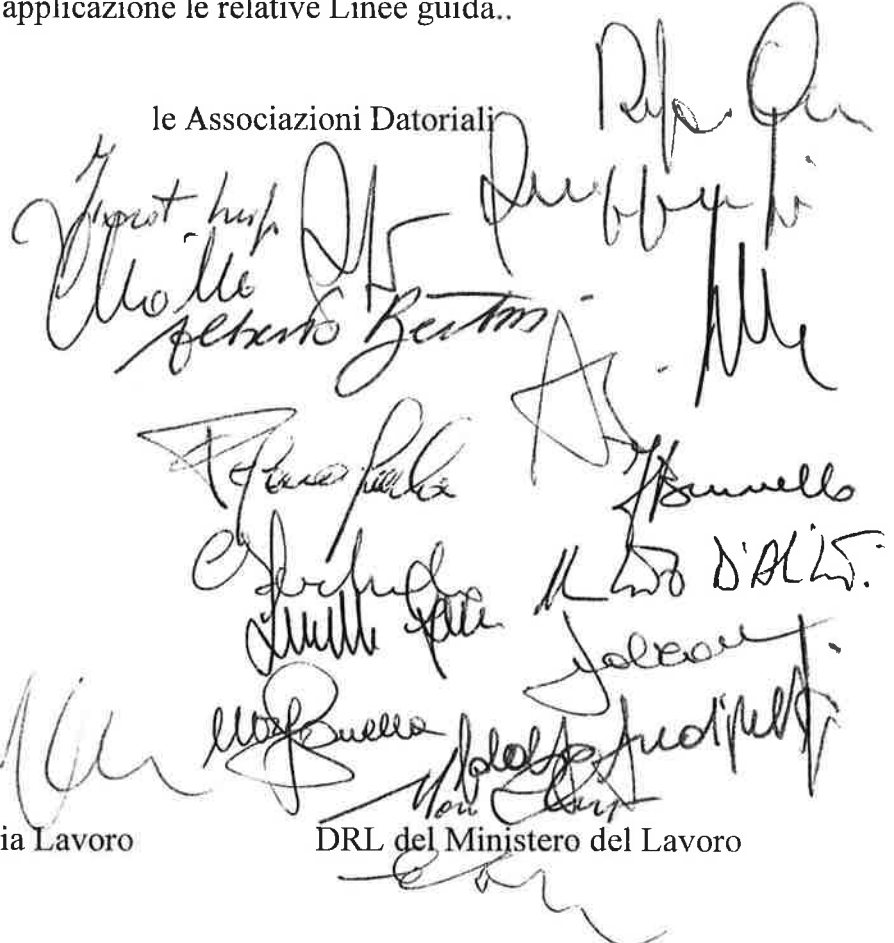


Veneto Lavoro

Italia Lavoro

DRL del Ministero del Lavoro

le Associazioni Datoriali



L'Assessore alle politiche del lavoro

On. Elena Donazzan

